

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 1 di 5

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **LAZZARO LAURA**
MATERIA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CL. TERZA SEZ. AC

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

Il primo mese di lezione è stato svolto in classe e non in palestra, per problemi di trasporto quindi avere una visione globale di alunni che ho appena imparato a conoscere, non è facile soprattutto perché l'attività pratica evidenzia caratteristiche complementari e diverse rispetto ad un approccio in classe. Nonostante ciò il comportamento della classe è corretto per gran parte degli alunni, la partecipazione è buona, il livello di partenza è mediamente più che discreto.

2) OBIETTIVI DIDATTICI – DISCIPLINARI

MOVIMENTO	
Conoscenze	Abilità
Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteri ali e standardizzate.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse.	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.
Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.
Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLI

- 3) pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi;
- 2) realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi;

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 5

- 1) esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi.

LINGUAGGI DEL CORPO	
Conoscenze	Abilità
Conoscere codici della comunicazione corporea.	Saper dare significato al movimento (semantica).
Conoscere tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.	Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...).
Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento	Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLI

- 3) è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento;
- 2) Comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari ed involontari, che trasmette;
- 1) Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

GIOCO E SPORT	
Conoscenze	Abilità
Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.
Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 5

LIVELLI

- 3) padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi;
- 2) pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale;
- 1) è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo.

SALUTE E BENESSERE	
Conoscenze	Abilità
Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso
Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.
Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

STANDARD SECONDO BIENNIO

Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLI

- 3) assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere;
- 2) adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva;
- 1) guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

- esercizi di riscaldamento generale e specifico all'inizio di ogni lezione.
- esercizi di potenziamento generale e specifico a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 5

- esercizi respiratori e di rilassamento muscolare, esercizi per una corretta postura.
- Parte teorica: sistema scheletrico, sistema circolatorio, cuore e circolazione.

PRIMO QUADRIMESTRE

Getto del peso

Acrosport: esercizi a coppie, piramidi a gruppi di tre o più alunni.

Pallavolo: ripasso dei fondamentali e battuta dal basso e dall'alto. Fase di gioco.

SECONDO QUADRIMESTRE

Salto in alto

Pallamano: fondamentali e gioco

Calcio a cinque: fondamentali, tiro in porta e gioco

Pallacanestro: terzo tempo e fase di gioco

Le unità didattiche potranno subire spostamenti dal primo al secondo quadrimestre. La programmazione seguirà in linea di massima quella sopra descritta con eventuali integrazioni o variazioni che saranno comunicate nel registro elettronico.

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Il recupero degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati sarà effettuato in itinere attraverso un lavoro individualizzato mirato a migliorare le carenze rilevate.

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La lezione sarà frontale nella presentazione dei contenuti.

Le esercitazioni pratiche saranno da svolgere singolarmente, a coppie e in gruppo.

La metodologia sarà basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia consentirà di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti.

Il metodo cercherà di essere adeguato agli obiettivi, partendo da un rapporto di fiducia e di disponibilità con e tra gli alunni, che miri a stimolare la loro motivazione mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Si cercherà di favorire il dialogo e la riflessione, per stimolare gli alunni ad una continua presa di coscienza delle tappe che si susseguono per arrivare all'obiettivo, delle difficoltà che si incontrano, del loro ruolo e delle modalità che ognuno deve trovare per superarle. Si ritiene inoltre che la presa di coscienza di ciò che avviene dentro di sé possa portare ad una reale modificazione a livelli più approfonditi degli schemi motori e di una migliore comprensione del ruolo dell'attività motoria nel quotidiano.

6) MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra, lim. Per alcune attività verrà utilizzato lo spazio esterno alla palestra.

Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi. Marietti scuola.

7) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Pattinaggio su ghiaccio, educazione stradale, Campionati Studenteschi, tornei interni, sport a scuola.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 5 di 5

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le prove di verifica saranno scritte, orali ma prevalentemente pratiche.

Per gli alunni esonerati le verifiche saranno scritte ed orali; sono previste almeno due verifiche per ogni quadrimestre.

Le valutazioni saranno effettuate al termine di ogni unità didattica.

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni viene utilizzata la griglia di valutazione del Dipartimento di scienze motorie e sportive.

Per valutare l'acquisizione degli apprendimenti, si prendono in considerazione gli standard di livello individuati dal Dipartimento, ossia i traguardi per lo sviluppo della competenze e si tiene conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.

Nel processo di valutazione si prenderanno in considerazione anche:

- il percorso dell'apprendimento
- la partecipazione alle attività sportive organizzate dalla Scuola
- l'impegno e l'interesse
- la disciplina (intesa nel rispetto delle regole di gioco e fair-play)

Nella valutazione si terrà anche conto delle giustificazioni che faranno media con il voto risultante dalle verifiche specifiche. Si intende per "giustificazione" la non partecipazione dell'alunno alla parte pratica della lezione, in quanto privo degli strumenti necessari o impossibilitato a farlo (sono esclusi gli esoneri temporanei e/o permanenti accompagnati da certificato medico). Gli studenti esonerati totalmente con Certificato Medico saranno valutati (come previsto per legge) con verifiche scritte, orali e con la valutazione del loro coinvolgimento in palestra (esempio in compiti di arbitraggio).

PADOVA 10/10/2016.

IL DOCENTE

Laura Lazzaro

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione